

Descrizione della misura

Titolo della misura

Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Articolo 14

Regolamento (UE) n. 1303/2013

Descrizione generale della misura

Lo sviluppo del potenziale umano e delle competenze tecniche e professionali delle persone impegnate nei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio attraverso la formazione e l'informazione, rappresenta il fondamento per lo sviluppo rurale e per l'innovazione delle imprese.

Nel contesto della strategia di programmazione, le azioni di trasferimento di conoscenze e di informazione rappresentano una misura orizzontale e, pertanto, rilevante per tutte le Focus Area delle sei priorità previste dal Regolamento.

La presente misura concorre (in particolare con le misure 2 e 16) a promuovere azioni per soddisfare specifiche esigenze di settore riguardanti l'acquisizione di competenze e conoscenze tecniche e gestionali, la diffusione di innovazioni nei vari ambiti aziendali e il trasferimento delle conoscenze dal sistema della ricerca e della sperimentazione alle imprese.

La misura farà fronte ai fabbisogni formativi e informativi individuati tramite tipologie diversificate di interventi. Nella attuazione della misura, sarà assicurata la pluralità di offerta formativa e la territorialità degli interventi su base provinciale.

1.1 - Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze - prevede corsi di formazione, seminari e coaching;

1.2 - Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione - prevede sessioni con esercitazioni e prove pratiche, incontri, workshop, presentazioni, informazioni a mezzo stampa e supporti elettronici;

1.3 - Sostegno agli scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale e alle visite di aziende agricole e forestali – prevede attività di apprendimento sul campo di tecniche e tecnologie attraverso permanenze in azienda di breve durata, e visite in azienda con approccio insegnamento-apprendimento.

Il progetto formativo presentato dovrà necessariamente integrare tutte le tipologie di intervento previste dalle sottomisure 1.1 e 1.3.

Gli interventi riguardanti la formazione, l'informazione e gli scambi interaziendali possono avere particolare efficacia nell'ambito delle misure volte allo sviluppo della cooperazione, tra le quali i gruppi operativi dei PEI (Partenariato europeo per l'innovazione) di cui alla misura 16.

Contributo alle Focus area e agli obiettivi trasversali

Contributo alle Focus Area

Conformemente a quanto stabilito dai documenti delle diverse fasi della programmazione, la misura deve dare attuazione a quanto previsto dalla priorità 1, Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali, in particolare agli obiettivi delle Focus Area 1a, Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurale e 1c, Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale. La misura contribuisce, nel contempo, a rafforzare i legami tra agricoltura e ricerca di cui alla Focus Area 1b, Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche ai fini di una migliore gestione e performance ambientale.

La misura è trasversale e rilevante per tutte le priorità dello sviluppo rurale. In particolare, il contributo della misura 1 è complementare con le seguenti focus area delle altre priorità:

2.b - Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo;

3.a - Migliorare l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;

5.a - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura;

6.a - Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione.

Contributo agli obiettivi trasversali

La misura può dare un contributo positivo agli obiettivi trasversali ambiente, clima e innovazione.

Campo di applicazione, livello del sostegno e altre informazioni

Lista delle sottomisure

Sottomisura 1.1 - Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Sottomisura 1.2 - Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione

Sottomisura 1.3 – Sostegno agli scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale e alle visite di aziende agricole e forestali

Titolo o riferimento dell'operazione

Sottomisura 1.1 - Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Descrizione delle operazioni

L'intervento sostiene corsi di formazione, seminari e attività di coaching rivolti esclusivamente ad imprenditori, loro coadiuvanti e partecipi familiari, e addetti ai settori agricolo e forestale, detentori di aree forestali ed orientati al trasferimento di conoscenze e di innovazioni. Le tematiche su cui verteranno gli interventi sono elencate all'interno del *Catalogo regionale delle Innovazioni in agricoltura (CIP)*, predisposto dalla Regione Puglia sulla base delle analisi sui fabbisogni di formazione e di innovazione che sono stati determinati in processi decisionali partecipati e aperti a tutti gli attori del sistema della conoscenza in agricoltura.

L'intervento è realizzabile attraverso modalità formative quali corsi e seminari in presenza, a distanza (e-learning, o altre metodologie formative che prevedano l'uso di tecnologie multimediali e di Internet) e coaching, ovvero attività formativa individuale e personalizzata.

Tipologia di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale

Collegamento ad altre norme

L'attuazione della misura è compatibile con le norme nazionali che disciplinano le procedure pubbliche di affidamento. Relativamente agli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato di funzionamento UE si applicherà la normativa sugli aiuti di stato e nello specifico il Regolamento generale di esenzione UE n. 800/2008 prorogato dal Regolamento UE n. 12/2013.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese riguardanti:

- a. attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;
- b. attività di docenza e di tutoraggio;
- c. noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico;
- d. acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
- e. affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- f. spese per eventuali visite didattiche: spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivo, nei limiti del costo orario;
- g. spese generali.

Beneficiari

I Beneficiari del sostegno sono gli Organismi iscritti nell'Elenco regionale degli organismi di formazione accreditati ai sensi della normativa regionale vigente. Relativamente agli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato di funzionamento UE si applicherà la normativa sugli aiuti di stato e nello specifico il Regolamento generale di esenzione UE n. 800/2008 prorogato dal Regolamento UE n. 12/2013.

Condizioni di ammissibilità

L'ammissibilità alla concessione del sostegno avviene previa istruttoria di merito sia del proponente che del progetto delle attività formative da esso presentato.

Il Beneficiario, è tenuto a dotarsi di personale in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del Progetto formativo presentato.

La formazione individuale deve essere realizzata da soggetti in possesso di specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate dall'intervento, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita.

Il sostegno nell'ambito della presente misura non comprende i corsi e i tirocini che rientrano nei programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore.

Gli interventi individuali di coaching non possono prefigurare in alcun modo azioni di consulenza aziendale.

I Beneficiari assicurano che ai corsi di formazione attuati ripetutamente durante il periodo di programmazione vigente, dallo stesso soggetto, non partecipino le medesime persone.

Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione dei progetti delle attività formative saranno individuati sulla base dei seguenti principi:

- qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi esplicitati dal bando, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative);
- aderenza alle tematiche del Catalogo regionale delle Innovazioni in agricoltura (CIP);
- descrizione quanti – qualitativa delle risorse umane;
- piano di comunicazione;
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
- partnership attivate tese a garantire un maggiore impatto dei risultati per i collegamenti con le realtà produttive e istituzionali;
- impatti del progetto in termini di portata, estensione e diffusione sul territorio.

Importi e aliquote di sostegno

L'intensità massima dell'aiuto è pari al 100%.

Le aliquote di sostegno saranno applicate ai costi standard.

Titolo o riferimento dell'operazione

Sottomisura 1.2 - - Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione

Descrizione delle operazioni

L'intervento sostiene iniziative di informazione principalmente rivolte ad imprenditori, loro coadiuvanti e partecipi familiari, e addetti ai settori agricolo e forestale, detentori di aree forestali, oltre che attività finalizzate alla divulgazione delle innovazioni su temi inerenti le focus area richiamate nella strategia di programma.

Le tematiche su cui verteranno gli interventi sono elencate all'interno del *Catalogo regionale delle Innovazioni in agricoltura (CIP)*, predisposto dalla Regione Puglia sulla base delle analisi sui fabbisogni di formazione e di innovazione che sono stati determinati in processi decisionali partecipati e aperti a tutti gli attori del sistema della conoscenza in agricoltura.

Tipologia di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale.

Collegamento ad altre norme

L'attuazione della misura è compatibile con le norme nazionali che disciplinano le procedure pubbliche di affidamento. Relativamente agli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato di funzionamento UE si applicherà la normativa sugli aiuti di stato e nello specifico il Regolamento generale di esenzione UE n. 800/2008 prorogato dal Regolamento UE n. 12/2013.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese riguardanti:

- a. attività di progettazione e realizzazione delle iniziative;
- b. noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico;
- c. acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
- d. affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- e. spese generali;
- f. progettazione e produzione di supporti didattici e divulgativi.

L'investimento deve essere chiaramente collegato alle attività di dimostrazione e realizzato in conformità a quanto previsto all'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013.

Beneficiari

I Beneficiari del sostegno sono i responsabili delle azioni di informazione, fornitori dei relativi servizi di trasferimento.

Condizioni di ammissibilità

L'ammissibilità delle iniziative di dimostrazione e informazione si basa sulla presentazione di un progetto di informazione articolato in base alle tematiche ammissibili e alla tipologia di iniziative che si intendono attivare.

Il Beneficiario, è tenuto a dotarsi di personale in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del Progetto informativo presentato.

Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione dei progetti di informazione saranno individuati sulla base dei seguenti principi:

- qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi esplicitati dal bando;
- aderenza alle tematiche del Catalogo regionale delle Innovazioni in agricoltura (CIP);
- descrizione quanti – qualitativa delle risorse umane;
- piano di comunicazione;
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
- partnership attivate tese a garantire un maggiore impatto dei risultati per i collegamenti con le realtà produttive e istituzionali;
- impatti del progetto in termini di portata, estensione e diffusione sul territorio.

Importi e aliquote di sostegno

L'intensità dell'aiuto è pari al 100%.

Titolo o riferimento dell'operazione

Sottomisura 1.3 – Sostegno agli scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale e alle visite di aziende agricole e forestali

Descrizione delle operazioni

Scambi e visite di breve durata in azienda, che prevedano finalità di dimostrazione, per consentire agli operatori di apprendere personalmente e praticamente da un altro soggetto esperto buone pratiche, tecniche migliorative e l'uso di tecnologie innovative.

Le operazioni sopra indicate possono essere attuate tramite bando (specifici avvisi pubblici in cui sono definiti termini e modalità di presentazione delle candidature, gli obiettivi, i risultati attesi, le condizioni specifiche da soddisfare, le azioni ed i costi ammissibili).

Le tematiche su cui verteranno gli interventi sono elencate all'interno del *Catalogo regionale delle Innovazioni in agricoltura (CIP)*, predisposto dalla Regione Puglia sulla base delle analisi sui fabbisogni di formazione e di innovazione che sono stati determinati in processi decisionali partecipati e aperti a tutti gli attori del sistema della conoscenza in agricoltura.

Tipologia di sostegno

Contributo in conto capitale

Collegamento ad altre norme

L'attuazione della misura è compatibile con le norme nazionali che disciplinano le procedure pubbliche di affidamento. Relativamente agli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato di funzionamento UE si applicherà la normativa sugli aiuti di stato e nello specifico il Regolamento generale di esenzione UE n. 800/2008 prorogato dal Regolamento UE n. 12/2013.

Spese ammissibili

1. Spese di organizzazione del trasferimento di conoscenze e azioni di dimostrazione:

- a. costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, materiale didattico ed informativo, costi di viaggio, documenti stampati, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento);

b. costi di investimento come previsti dall'art. 45 del Reg. UE n. 1305/2013, rilevanti solo per progetti dimostrativi. L'investimento deve essere chiaramente connesso all'attività. Sono ammissibili la locazione, l'acquisto di macchinari e attrezzature, mentre non sono ammissibili altri costi connessi al contratto di leasing, come garanzia del concedente, costi di rifinanziamento interessi, spese generali e oneri assicurativi.

2. Costo dei partecipanti tra cui:

- a. viaggio;
- b. alloggio;
- c. vitto.

3. spese per eventuali visite didattiche: spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivo, nei limiti del costo orario;

Il costo dei partecipanti sarà rimborsato in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti e giustificati. L'investimento deve essere chiaramente collegato alle attività di dimostrazione e realizzato in conformità a quanto previsto all'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013.

Le spese finanziabili nell'ambito della presente misura, sostenute per organizzare e dispensare il trasferimento di conoscenze e le azioni di dimostrazione, sono pagate al beneficiario.

Beneficiari

I Beneficiari del sostegno sono gli Organismi iscritti nell'Elenco regionale degli organismi di formazione accreditati ai sensi della normativa regionale vigente ovvero i responsabili delle azioni di informazione e dimostrazione, fornitori dei relativi servizi di trasferimento.

Condizioni di ammissibilità

Il beneficiario deve possedere adeguate capacità (personale qualificato, macchine, attrezzature e strutture idonee al servizio richiesto, ecc.) e competenze in relazione al servizio richiesto.

Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione delle azioni dimostrative, di scambio e delle visite interaziendali sono:

- qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi esplicitati dal bando, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative);
- descrizione quanti – qualitativa delle risorse umane;
- piano di comunicazione;
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
- partnership attivate tese a garantire un maggiore impatto dei risultati per i collegamenti con le realtà produttive e istituzionali;
- impatti sul territorio del progetto, intesi come portata, estensione e diffusione sul territorio delle iniziative;
- capacità delle attività dimostrative di rispondere ai fabbisogni rilevati dal bando e alle tematiche trattate.

Importi e aliquote di sostegno

L'intensità massima dell'aiuto è del 100%.

Verificabilità e controllabilità delle misure

Rischio/i nell'implementazione delle misure

(A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed)

Azioni di mitigazione

(A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed)

Valutazione complessiva della misura

(A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed)

Metodologia per il calcolo dell'importo dell'aiuto (quando necessario)

(A maximum of 7000 characters = approx. 2 pages – Optional – Figures allowed)

Altre osservazioni importanti rilevanti per comprendere e attuare la misura

(A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed)